

# VareseNews

## Un Romanzo che fa il “tutto esaurito”. Di vip

**Pubblicato:** Venerdì 1 Giugno 2007

✘ "C'era tutta la Varese che conta" . Quella che normalmente è una frase fatta, e che si usa genericamente per decretare il successo di un party o di una iniziativa, ieri sera si è materializzata nella sala Bertini delle ville Ponti, per l'occasione gremita fino all'inverosimile. La varese dei politici, dell'economia, delle istituzioni e della politica: sindaci di destra e candidati di sinistra, AD megagalattici e mamme in lacrime, presidenti di ferrovie e costruttori di elicotteri presidenziali, soci rotary e librai pasdaran: non è mancato proprio nessuno a rendere omaggio a **Gianni Spartà** e al suo ultimo libro "Romanzo industriale", che veniva presentato in quelle sale, in appendice al programma di Amor di Libro.

Molti di loro perchè erano direttamente coinvolti: l'ultimo libro dello storico giornalista varesino ("Mi ci sento varesino, anche se sono nato in Sicilia" continua a precisare nella presentazione) traccia infatti le storie di 37 industrie locali che vederle tutte insieme riempiono di stupore e di orgoglio campanilistico. Ci sono i due colossi dell'aeronautica **Aermacchi** e **Agusta** (con tanto di alti rappresentanti che hanno dato la loro testimonianza), ci sono le bandiere dell'Italian Style nel mondo **Missoni** e **Paul and Shark** (e anche qui, a presenziare e parlare i figli dei fondatori), ci sono gli outsider noti in tutto il mondo come i **Savinelli** (quelli delle Pipe con la p maiuscola, naturalmente presenti pure loro) o i geniali nobilitatori di un prodotto povero (I **Salviato**, quelli della "Scopa Pippo" in rappresentanza la figlia ora AD dell'azienda). Ci sono anche le industrie alimentari, di cui i varesini dimenticano sempre l'esistenza ma che in Italia sono famosissime, come la **Carslberg** e la **Prealpi** (e anche qui, non manca nessuno, nemmeno **Luigi Prevosti** fresco ex vicepresidente Univa, che già propone a Spartà un possibile sequel con le giovani nuove leve che si stanno facendo prepotentemente avanti), per non parlare della **Whirlpool** (presente, il vicepresidente Europe **Perucchetti**, che è un varesino) che della varesinità sportiva è il baluardo, sponsorizzando la Pallacanestro Varese.

✘ Ma non mancano nemmeno i rappresentanti delle istituzioni e gli amici illustri, **Prefetto** compreso: e sono talmente tanti che il sindaco di Varese **Fontana**, arrivato con qualche minuto di ritardo, si sorbisce tutta la presentazione in piedi. E **Alfredo Ambrosetti**, che del libro ha scritto pure la prefazione, non riesce nemmeno ad entrare nella sala e della sua presenza di fatto si accorgono solo quelli che sono in piedi avanti a lui.

A parlare, riescono alla fine il neo ri-presidente della provincia **Reguzzoni** e i sindaci di Busto e Varese **Farioli** e **Fontana**. Oltre all'autore del libro, ai "presentatori eccellenti" **Alessandro Casarin** e **Antonio Franzì**, ai testimonial **Francesco Ogliari** – l'ex assessore ai trasporti del comune di Varese, esperto di tutto ciò che si muova – e **Vittorio Gandini** (il direttore di UNIVA ringraziato espressamente nel libro per aver fatto da supporto e raccordo per questa quarantina di aziende).

E oltre all'altro estensore della prefazione, il professore della Bocconi **Federico Visconti**: "Chiamato a collaborare a questo libro in qualità di vicino di casa – ammette – Essere vicino di casa di Gianni Spartà infatti è una cosa decisamente stimolante. Ho capito che stava scrivendo un libro del genere, per esempio, perchè lo incontravo alla mattina e cominciava a chiedermi indicazioni sul mercato del cioccolato o del burro. Io, col mio spirito

professorale trovavo sempre qualche risposta dignitosa, che potesse soddisfarlo. Quando però ha cominciato a chiedermi di estrusori ho dovuto applicare una strategia più complessa: ho tirato su una siepe".

Ma la presentazione, già parecchio vip di suo, dribbla solo per un pelo anche le lacrime di commozione: e l'atmosfera da gruppo di amici che deve molto al giornalista che, arrivato dalla lontana isola, ha "scelto come missione di far conoscere questo territorio" (sono le parole, più o meno, della prefazione di Ambrosetti) arriva al culmine ben prima del buffet.

Alla fine, infatti, c'è chi propone di suggerirlo come **libro di testo per le medie**: forse è un'idea un po' esagerata, forse no. In fondo, Spartà con il suo libro (edito da **Macchione** "Un altro come me, che viene dalla Calabria ma fa tanto per diffondere la cultura di questo territorio" sottolinea Spartà) fa un'opera davvero meritoria – oltre che molto godibile da leggere – di memoria e recupero.

Se i nostri figli infatti solo sapessero che tutte quelle cose lì sono fatte nel loro paese forse le cose cambierebbero, forse sarebbero un po' più orgogliosi. E smetterebbero di credere ai loro libri di testo, che raccontano ancora la favola, ormai pressochè estinta decenni fa, che questo è solo il paese delle scarpe.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it